

“Gtt deve smettere di penalizzare mamme e papà”

IL GRUPPO torinese trasporto deve «cessare il comportamento discriminatorio» nei confronti di lavoratori e lavoratrici che chiedono congedi parentali. Così dice la sentenza emessa ieri dalla tribunale di Torino nel processo d'appello della causa intentata dalla Filt-Cgil.

Nel 2010 il sindacato aveva denunciato i troppi ostacoli posti da Gtt alle mamme e ai papà, sia a livello di salario, sia per le norme interne che limitavano la possibilità di usare i congedi. Un anno fa il tribunale aveva già dato ragione alla Filt e ieri la sentenza è stata ribadita in appello. «Si tratta di una vittoria importante, che coniuga etica e legalità, nei confronti di un'azienda che pensa che maternità e congedi parentali siano concessioni e non diritti acquisiti», commenta la Filt-Cgil.